

**APPROVAZIONE DEI CRITERI PER IL BANDO DUC FINALIZZATO AL RILANCIO DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE
DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE,
DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO**

Beneficiari e finalità di progetto

Il progetto intende supportare le nuove attività economiche che si insediano all'interno del Distretto Urbano del Commercio, dando continuità alle azioni promosse per sostenere la vitalità e la ripartenza delle attività economiche operanti al suo interno, con riferimento ai piani di intervento relativi al Duc Brescia. Il bando è quindi destinato a garantire un concreto sostegno alle nuove imprese che si insediano nel distretto.

Lo stesso si inserisce nel quadro complessivo delle politiche comunali di sostegno alle imprese a seguito della crisi socio-sanitaria dovuta all'emergenza Covid-19 ed in relazione allo sviluppo attrattivo della Città in ottica di "Brescia - Bergamo, Capitale Italiana della Cultura 2023".

Possono essere beneficiari di contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato, che hanno avviato la propria attività a partire da aprile 2021 e localizzate all'interno del Distretto Urbano del Commercio di Brescia.

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono queste attività primarie:

- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (codici ATECO 92.00);
- gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (codice ATECO 92.00.02);
- altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (codice ATECO 92.00.09).

Procedura ed entità del contributo

Procedura a sportello. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione seguendo gli ambiti di priorità di cui sotto e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Ambito di priorità 1: Sistemi commerciali caratterizzati da un'incidenza di spazi commerciali sfitti maggiore del 25%

Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in spesa corrente) al netto di Iva, sino ad un massimo complessivo per ciascun operatore pari a 5.000 euro per i soggetti beneficiari la cui attività si trova all'interno di questi Sistemi Commerciali: Assi Sud Palestro, Camera di Commercio, Carmine, Cattaneo Trieste Tosio, Dante, Mameli, Martiri della Libertà e Università.

Ambito di priorità 2: Sistemi commerciali caratterizzati da un'incidenza di spazi commerciali sfitti minore del 25%

Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in spesa corrente) al netto di Iva, sino ad un massimo complessivo per ciascun operatore pari a 2.000 euro per i soggetti beneficiari la cui attività si trova all'interno di questi Sistemi Commerciali: Arnaldo, Cavour Gramsci Moretto, Corso Magenta, Garibaldi, Palestro-Mercato, Quadrilatero, San Faustino e Stazione.

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa rientrante nelle fattispecie di spesa di cui sotto.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Dotazione economica del bando

136.000 euro in spesa corrente.

Interventi ammissibili

1. Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso;

2. Ampliamento di superficie di attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.

Gli interventi dovranno interessare nuovi esercizi commerciali o ampliamenti di attività già esistenti, collocate all'interno del perimetro del territorio del Distretto Urbano del Commercio di Brescia.

Spese ammissibili e soglie di ammissibilità

Risultano ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 aprile 2021, che rientrano nel seguente elenco:

- 1 - spese relative alle utenze attivate a nome della società beneficiaria del contributo e domiciliate presso nuova unità dell'attività economica localizzata all'interno del Duc Brescia;
- 2 - spese per affitto dei locali di nuova unità, con riferimento a contratti regolarmente registrati nelle modalità previste dalla Legge, la cui ubicazione si localizza all'interno del Duc Brescia;

Sono ammissibili le spese al netto di Iva e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'Iva sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 2.000 euro.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa ha rilevanza la data di emissione del relativo giustificativo di spesa.

Cumulo

È consentito il cumulo con altre agevolazioni per medesime spese fino al 100% del valore della spesa sostenuta.

Regime degli aiuti

Le agevolazioni previste saranno concesse ed erogate alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.